1. **Situazione locale del Paese Kisoga**

Kisoga è un Paese che fa parte della distretto di Mukono, e si trova a circa 70 km. da Kampala, la capitale.

La maggior parte della popolazione vive in villaggi, mentre i centri urbani sono pochi.
Kampala, con circa 1.244.000 abitanti, è situata sulle rive del lago Vittoria ed è collegata con Entebbe, l'antica capitale (30.000 abitanti), dove si trova l'aeroporto internazionale. Seconda città e massimo centro industriale è Jinja, sul Nilo.

La popolazione ugandese nel 2017 ammontava a 42,9 milioni di abitanti distinti in tribù diverse.

La comunità locale di Kisoga conta circa 70.000 persone, di cui 50.000 cattolici che annualmente hanno un incremento demografico altissimo. La gente vive in capanne di fango; nella Comunità è presente la Missione dei Servi di Maria, fondata a Firenze (nostro punto di riferimento).

Quella di Kisoga è una zona povera, dove il 90% della popolazione si dedica a piccole coltivazioni e riesce malapena a sopravvivere. Il resto della popolazione vive di pesca , poiché il villaggio si trova nei pressi del Lago Vittoria; ma anche la pesca viene effettuata in condizioni rudimentali. La stragrande maggioranza di queste persone è incredibilmente povera, al limite della sopravvivenza. Questo significa che la comunità locale si rivolge continuamente alla Missione mediante richieste di aiuto.

Al di là della estrema indigenza molte di queste persone sono affette da HIV (AIDS). L'esatta situazione dei malati è difficile da stabilire, ma l'incidenza è significativamente elevata. L'AIDS ha scomposto e polverizzato nuclei familiari, creando vedove e orfani. Ha anche acuito situazioni di povertà, spazzando via intere famiglie e lasciando sole e abbandonate persone che prima vivevano assieme. La malaria è un altro flagello, endemico in questa zona.

La Missione è coinvolta nella cura dei malati, nell'insegnamento nella scuola primaria; quando possibile, soddisfa bisogni fondamentali, come l'accoglienza per bambini abbandonati, e il sostegno della gente che manifesta bisogni come il cibo, medicinali e generi di prima utilità.

Le necessità della popolazione sono quindi cibo, medicine, medici, orfanotrofi, scuole professionali per l'avvio ad un lavoro, pozzi e sistemi di distribuzione dell'acqua.

Sul territorio è presente e lavora Gocce di Vita onlus dove i volontari da oltre 11 anni si recano ogni anno per lunghi periodi di permanenza. In tali periodi i volontari aiutano la popolazione di Kisoga e si occupano di realizzare i progetti che vengono ritenuti di emergenza o di grande utilità al fine della sopravvivenza delle famiglie e della scolarizzazione.

2) Presupposti del Progetto Rotary

Il villaggio è apparentemente piccolo, a 70 km dalla capitale Kampala; occorrono tuttavia 3 ore di auto per raggiungerlo a causa della strada di collegamento che è piuttosto una pista nella giungla.

In Uganda la scolarizzazione primaria non è garantita ed è per lo più offerta dai religiosi missionari tramite le adozioni che vengono richieste alle onlus. Dopo le primarie e le superiori i giovani non hanno possibilità di trovare lavoro e quindi non riescono a mantenere la propria famiglia, finendo spesso per delinquere.

In Uganda però il terreno è molto fertile, grazie al clima molto favorevole e all'acqua che non manca (ma non è disponibile). Occorre battere pozzi. Il terreno viene coltivato perlopiù dalle multinazionali in vaste aree destinate alla produzione di tè, caffè, canna da zucchero. La popolazione locale vive in maggioranza in capanne costituite da fango e legno, e si nutre di prodotti raccolti direttamente nella foresta quali banane, mango etc.. Le persone necessitano di poter imparare arti e mestieri al fine di riuscire a diventare autonomi.

3. Obiettivi della Scuola di Agricoltura

Nel 2012 nasce il progetto della costituzione di una Scuola di Agricoltura; l'obbiettivo è quello di trattenere queste popolazioni nel proprio territorio, contrastando le migrazioni per povertà, offrendo alle nuove generazioni gli strumenti culturali per rendersi autonomi attraverso il lavoro e facendo loro prendere coscienza delle risorse naturali che esistono in grande quantità nella zona.

4. Breve descrizione della Scuola

Tramite la Congregazione e i rapporti con il Vescovo della Diocesi di Lugazi sono stati messi a disposizione della onlus Gocce di Vita 8 acri di terreno in località Kipayo per la costruzione di una Scuola di Agraria destinata a ragazzi dai 15/18 anni ed oltre.

Il progetto 'Scuola di Agraria' si è prefisso di formare 50 /60 studenti ogni biennio, in modo da farne dei professionisti ; potranno così essere impiegati in fattorie a grande scala, in vivai o in aziende produttrici di semi /mangimi/concimi/ o semplicemente diventare professionisti che possano per proprio conto e se ne hanno le capacità economiche, impiantare una piccola azienda famigliare.

Da circa due anni vi sono anche dei corsi trimestrali e semestrali per quanto attiene i settori dell'apicultura, dell'allevamento di bovini da latte e da macello e dell'allevamento di capre e suini.

L'edificio scolastico, terminato nel 2013, è costituito da un fabbricato di 120 mq di forma rettangolare. Esso è composto, in sequenza, da una prima aula, un ufficio, una seconda aula, con accesso indipendente, da porte che danno sull'esterno, e da una veranda coperta da tettoia ma aperta all'esterno (compresa nei 120 mq).

In edificio separato, a pochi metri di distanza, una ulteriore struttura ospita le abitazioni degli insegnanti e quella del guardiano.

I bagni sono esterni agli edifici (come tutti i servizi per le scuole e le case in questa zona rurale). Il tutto è recintato e con un cancello d'accesso .

La Scuola è stata completamente attrezzata. Per l'energia elettrica è stata fornita di pannelli solari e di generatore a benzina. Per l'acqua è stato scavato un pozzo e l'acqua viene distribuita nella scuola, all'esterno e nell'edificio degli insegnanti.

L'Associazione Gocce di Vita ha sostenuto economicamente, nei cinque anni successivi alla sua inaugurazione, tutte le spese della Scuola: stipendi degli insegnanti, del direttore dei guardiani, libri, cibo per studenti e insegnanti, attrezzi per l'agricoltura, sementi, piante. Oggi la scuola sta diventando auto-sufficiente grazie alla vendita di quanto produce e alle tasse scolastiche che i ragazzi pagano per accedere allo studio. L'onlus attualmente sostiene solo i costi del personale e degli insegnanti.

La scuola con il suo terreno circostante produce essenzialmente ortaggi: (cipolle bianche e rosse, cavoli, zucche di vario tipo), verdure a foglia: (bietole, spinaci e verdure locali, pomodori, peperoni, melanzane, mais) e piante di ananas, banane e mango.

5. **Cosa offre la Scuola di Agraria**

La scuola offre ai giovani del luogo le conoscenze tecniche necessarie per avviare piccole coltivazioni proprie e formare professionisti nel settore agricolo ed è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione ugandese. E' una delle poche scuole professionali in Uganda e per tale ragione attrae ragazzi anche dai distretti lontani, nonché anche dai paesi confinanti quali il Kenia il Sudan e il Congo.Onde consentire loro la frequenza giornaliera nel 2018 è stata ultimata la costruzione di due dormitori: uno per le donne e per gli uomini.

Dopo il Corso di Agricoltura i ragazzi possono aspirare ad un lavoro avendo una professionalità acquisita e riconosciuta a livello ministeriale in Uganda.

6. **progetto dei rotary club: Costruire una cucina e due casette con Tank per raccolta acqua**

La scuola di agricoltura ha la necessità di costruire una cucina in sostituzione dell'attuale (vedi foto allegate) per garantire i pasti agli studenti. La sostenibilità del progetto "cucina" è garantita dall'impianto già realizzato con le risorse dell'associazione che opera da anni nell'area individuata , e collaudato da ormai 6 anni di operatività della scuola professionale di agricoltura. Mentre per le abitazioni, la famiglia in emergenza è individuata dalle "Sister Serve di Maria" della missione delle Mantellate a cui segue un successivo controllo sul posto da parte dei volontari che oltre a constatare l'effettivo stato delle capanne di fango che, a causa delle forti piogge si stanno disfacendo, viene verificata la presenza o no di un uomo che possa ripararla e/o ricostruirla; quindi la scelta è indirizzata su madri abbandonate con una nidiata di bambini. L'intervento è finalizzato alla costruzione, affianco della capanna, di una casetta in mattoni a crudo composta da due stanzette con una piccola veranda.

Figura 2 scuola di agricoltura kipayo –mukono

Figura 3 dormitorio

Figura 4 cucina attuale

Figura 5 dispensa

Figura 6 capanna di fango e canne

Figura 7 capanna di fango e canne

Figura 8capanna di fango in parte crollata dopo un temporale

Figura 9 nuova costruzione

Figura 10 consegna di una casetta ad una famiglia